



Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

Settore IX

Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana

Prot. n° 26625

del 7 MAG 2019

Al Personale dipendente per tramite Responsabili P.O.

Oggetto: Redazione progetto per la realizzazione delle opere e degli interventi necessari di adeguamento e potenziamento dell'Impianto di Depurazione di c.da Fiumara -

L'impianto di depurazione di c.da Fiumara, di proprietà del Comune di Modica, tratta tutti i reflui provenienti dall'intero territorio della Città di Modica, con esclusione delle sole frazioni di Frigintini e di Marina di Modica.

La fognatura a servizio della Città di Modica è di tipo misto e le acque bianche vengono convogliate insieme alle acque nere presso il detto impianto di c.da Fiumara e, pertanto, in caso di pioggia afferisce all'impianto una portata notevolmente maggiore rispetto alla Qm nera e l'impianto va in crisi idraulica.

Alla scadenza dell'autorizzazione di cui al D.R.S. n° 755 del 07.07.2004, con nota prot. n° 27764 del 19.05.2009, il Comune di Modica ha avanzato istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico all'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque (ARRA) del detto impianto di depurazione di c.da Fiumara ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e del D.A. n° 353 del 21.03.13.

Con DDG n. 710 del 04/06/2015 il Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, ha notificato al Comune di Modica il diniego all'autorizzazione allo scarico (per carenza documentale).

Con nota n. 28699 del 29/06/2015 lo stesso Dipartimento rappresentava la necessità di rendere adeguato l'impianto come capacità idraulica ed organica al fine di trattare anche la portata in tempo di pioggia come previsto dalla norma;

Dal 29/07/2015 l'impianto di depurazione in questione è stato posto sotto sequestro preventivo giudiziario dalla Procura della Repubblica di Ragusa, che ha contestato una serie di reati al responsabile e al gestore dell'impianto in merito alla gestione dello stesso impianto, in particolare alla gestione in tempo di pioggia, per il possibile pericolo di inquinamento per l'ambiente circostante l'impianto stesso e il conseguente danneggiamento del torrente Modica-Scieli, "con evidente danno ambientale".

Il Comune di Modica ha opposto ricorso n° 1740/2015 presso il TAR di Catania per l'annullamento di tale atto di diniego alla autorizzazione allo scarico;

Con ordinanza cautelare n° 731/2015 il TAR ha disposto che *“l'amministrazione resistente provveda ad esaminare tutta la documentazione prodotta nel corso del procedimento amministrativo e, conseguentemente, ad emanare le conseguenti determinazioni....”*;

Con sentenza n° 2520/2016 del 21.09.16 il TAR ha rigettato il ricorso del Comune di Modica, ribadendo *“la carenza documentale”* (mancato ottenimento preventivo della valutazione di incidenza e di assoggettabilità di cui all'art. 20 del d.lgs. n° 152/2006 *(l'impianto risulta peraltro collegato ad una distanza di 1 km dalla Conca del Salto)*);

Il Comune di Modica ha opposto ricorso prot. n° 9414/17 del 20.02.17 presso il Consiglio di Giustizia Amministrativa per l'annullamento e/o la riforma previa sospensione della sentenza del TAR Sicilia, sezione staccata di Catania, dell'11.10.16.

Con ordinanza n° 283/2017 REG.PROV.CAU., il CGA ha accolto l'istanza cautelare proposta e, per l'effetto, ha sospeso l'esecutività della sentenza impugnata con l'obbligo per il Dipartimento Regionale appellato di riesaminare l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico. Detta ordinanza n° 283/2017 infatti così recita *“occorre che l'Amministrazione regionale si ridetermini sulla richiesta di autorizzazione da tempo avanzata dal Comune appellante, con riferimento ai presupposti e al fondamento della richiesta che il Comune si munisca delle valutazioni di incidenza e di assoggettabilità a V.I.A. alla luce delle obiezioni che le vengono mosse con presente appello comunale (pagg.11-15)”*.

Ad oggi però il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti non ha dato alcun riscontro in merito al riesame della predetta istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico né ha avanzato richiesta di ulteriore documentazione integrativa né ha espresso ulteriore nuovo diniego.

Considerato che sullo stato di funzionalità dell'impianto è stato rilevato che lo stesso risulta sottodimensionato rispetto a quanto previsto dalla vigente normativa in materia in tempo di pioggia e che questo Settore ha la necessità di procedere al conferimento dell'incarico per la redazione del progetto per l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto di depurazione in oggetto, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico così come prevista dal D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.

Con la presente si informa il personale tecnico dipendente dell'Ente in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico (laurea in ingegneria o equipollente con esperienza nella progettazione e nel funzionamento di impianti di depurazione delle acque reflue civili) di voler segnalare la propria disponibilità per ricoprire detto incarico.

La segnalazione dovrà pervenire allo scrivente Settore a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica: settore.nono@comune.modica.rg.it entro le ore 12,00 di mercoledì 22 maggio 2019

Il presente avviso resterà pubblicato sul sito internet del Comune di Modica

Il Funzionario Responsabile P.O.

Dott.sa Vincenza Di Rosa

